

Serie Ordinaria n. 37 - Venerdì 12 settembre 2025

Presenti	n.	56
Votanti	n.	55
Non partecipanti al voto	n.	1
Voti favorevoli	n.	55
Voti contrari	n.	0
Astenuti	n.	0

DELIBERA

di approvare l'ordine del giorno n. 1519 concernente la ricognizione e dismissione del patrimonio immobiliare inutilizzato di AIPO, nel testo che così recita:

«Il Consiglio regionale della Lombardia
premessi che

- AIPO (Agenzia Interregionale per il fiume Po) è proprietaria di beni immobili presenti sul territorio lombardo, molti dei quali risultano da tempo inutilizzati, dismessi o in stato di degrado;
- molte di queste strutture si trovano nelle immediate vicinanze del fiume Po o di altri importanti corsi d'acqua lombardi, lungo i quali transitano piste ciclabili, tra cui è di prossima attivazione la ciclovia Vento (Torino - Venezia);
- in diverse situazioni, per motivi di sicurezza o urgenza, AIPO è costretta ad intervenire con risorse proprie o con specifici finanziamenti per mettere in sicurezza o contenere il deterioramento di tali strutture;
- la persistenza di immobili pubblici in stato di abbandono rappresenta un costo per la collettività, oltre a costituire un rischio per la sicurezza urbana e il decoro del territorio;

considerato che

- una ricognizione puntuale e aggiornata del patrimonio immobiliare non utilizzato o non più funzionale agli scopi di AIPO rappresenta il primo passo verso una razionalizzazione e valorizzazione del patrimonio pubblico;
- la successiva alienazione o dismissione degli immobili non più strategici, anche attraverso bandi o manifestazioni di interesse, consentirebbe di:
 - ridurre i costi di manutenzione e sicurezza a carico di AIPO e della Regione;
 - stimolare progetti di recupero e rigenerazione urbana da parte di soggetti pubblici o privati;
 - favorire il riutilizzo a fini produttivi, culturali turistici o sociali di strutture oggi abbandonate;

impegna la Giunta regionale

- a sollecitare AIPO a procedere tempestivamente a una ricognizione dettagliata e aggiornata del proprio patrimonio immobiliare inutilizzato o dismesso, presente sul territorio lombardo;
- a promuovere, d'intesa con le competenti direzioni regionali, un percorso per la valutazione e la successiva dismissione, anche mediante alienazione o valorizzazione a terzi, di tali beni immobili;
- a valutare l'opportunità di condividere tali dati con i comuni interessati per agevolare percorsi di rigenerazione urbana, riqualificazione e recupero, anche tramite strumenti di programmazione territoriale.

Il presidente: Federico Romani

I consiglieri segretari: Alessandra Cappellari e Jacopo Scandella
Il segretario dell'assemblea consiliare:
Emanuela Pani

D.c.r. 25 luglio 2025 - n. XII/1046

Ordine del giorno concernente lo scorrimento della graduatoria del bando 2025 a favore delle Associazioni combattentistiche, d'Arma e delle Forze dell'Ordine

Presidenza del Presidente Romani

IL CONSIGLIO REGIONALE DELLA LOMBARDIA

Visto il progetto di legge n. 125, concernente «Assestamento al bilancio 2025 - 2027 con modifiche di leggi regionali»;

a norma dell'articolo 85 del regolamento generale, con votazione nominale, che dà il seguente risultato:

Presenti	n.	54
----------	----	----

Votanti	n.	53
Non partecipanti al voto	n.	1
Voti favorevoli	n.	52
Voti contrari	n.	0
Astenuti	n.	1

DELIBERA

di approvare l'ordine del giorno n. 1520 concernente lo scorrimento della graduatoria del bando 2025 a favore delle Associazioni combattentistiche, d'Arma e delle Forze dell'Ordine, nel testo che così recita:

«Il Consiglio regionale della Lombardia
vista

la legge regionale 7 febbraio 2020, n. 2 (Sostegno alle Associazioni combattentistiche, d'Arma e delle associazioni delle Forze dell'Ordine);

considerato che

la finalità della legge è il riconoscimento e la promozione della funzione sociale, culturale ed educativa nonché la diffusione della cultura della sicurezza svolta da dette associazioni;

preso atto che

- con deliberazione di Giunta regionale n. 4121/2025 sono stati definiti i criteri per l'assegnazione dei contributi previsti all'articolo 2 della l.r. 2/2020;
- il bando 2025 è stato approvato con decreto dirigenziale n. 4620 del 3 aprile 2025;
- con decreto dirigenziale n. 9911 dell'11 luglio 2025 della Direzione Generale Sicurezza e protezione civile è stata approvata la graduatoria dei progetti ammessi e finanziati, non finanziati per esaurimento risorse e non ammessi;

evidenziato che

- a fronte di una dotazione complessiva pari a euro 200.000,00 sono stati finanziati 29 progetti (23 comunali e 6 sovracomunali), su un totale di 78 progetti ammessi;
- risultano 15 progetti sovracomunali e 34 progetti comunali ammissibili ma non finanziati per esaurimento delle risorse;

ritenuto che

le progettualità non finanziate rappresentano un importante contributo alla promozione della memoria storica, della cultura della legalità e del senso civico tra le giovani generazioni e meritano sostegno attraverso lo scorrimento della graduatoria;

impegna il Presidente e la Giunta regionale

a destinare ulteriori risorse al fine di consentire lo scorrimento della graduatoria e finanziare i progetti ammissibili ma non finanziati per esaurimento delle risorse.

Il presidente: Federico Romani

Il consigliere segretario: Alessandra Cappellari

Il segretario dell'assemblea consiliare:
Emanuela Pani

D.c.r. 25 luglio 2025 - n. XII/1047

Ordine del giorno concernente la prosecuzione dei finanziamenti per la prevenzione del dissesto idrogeologico in Lombardia

Presidenza del Presidente Romani

IL CONSIGLIO REGIONALE DELLA LOMBARDIA

Visto il progetto di legge n. 125, concernente «Assestamento al bilancio 2025 - 2027 con modifiche di leggi regionali»;

a norma dell'articolo 85 del regolamento generale, con votazione nominale, che dà il seguente risultato:

Presenti	n.	62
Votanti	n.	61
Non partecipanti al voto	n.	1
Voti favorevoli	n.	61
Voti contrari	n.	0
Astenuti	n.	0

DELIBERA

di approvare l'ordine del giorno n. 1521 concernente la prosecuzione dei finanziamenti per la prevenzione del dissesto idrogeologico in Lombardia, nel testo che così recita:

«Il Consiglio regionale della Lombardia
premesso che

- Regione Lombardia, nel corso della precedente legislatura, ha avviato un'importante strategia di contrasto al dissesto idrogeologico, stanziando un miliardo di euro per interventi di messa in sicurezza del territorio, grazie a risorse regionali e statali;
- tali azioni hanno permesso di finanziare centinaia di opere diffuse su tutto il territorio regionale, con una particolare attenzione alle aree montane e ai comuni più esposti a fenomeni di frane, alluvioni ed erosione.

considerato che

- l'azione di Regione Lombardia è proseguita in modo concreto anche nell'attuale legislatura attraverso il bando «Dissesti 2024» e i programmi per la difesa del suolo e la mitigazione dei rischi idrogeologici 2024-2026 e 2025-2027, con i quali sono stati finanziati interventi in più riprese e stanziare risorse aggiuntive, a conferma dell'attenzione costante sul tema e della necessità di consolidare e rafforzare tali strumenti;
- il territorio regionale è costantemente esposto a rischi di frane e inondazioni: il 44 per cento dei comuni lombardi è classificato a rischio idrogeologico elevato o molto elevato, coinvolgendo oltre 1.200 comuni;
- gli eventi meteorologici estremi stanno aumentando sia in frequenza che in intensità, rendendo urgente la continuità degli interventi di tutela preventiva;

visto che

- il rafforzamento e l'estensione della protezione del suolo rappresentano una priorità strategica per la tutela del territorio, per la sicurezza delle comunità locali e per l'adattamento ai cambiamenti climatici;
- è essenziale garantire la tempestività, la continuità e la capillarità degli investimenti, soprattutto nei territori montani, nei comuni a rischio e nelle aree maggiormente vulnerabili;

impegna la Giunta regionale

compatibilmente con le risorse a bilancio,

- a garantire la prosecuzione e l'adeguamento degli stanziamenti regionali e cofinanziamenti statali per gli anni 2025-2027, al fine di sostenere nuovi interventi di mitigazione del rischio idrogeologico;
- a incrementare le risorse regionali proprie da destinare ai programmi di difesa del suolo, per consentire una maggiore copertura dei progetti ammissibili che non hanno trovato copertura con i fondi attuali;
- a destinare risorse adeguate, in parte corrente, per le azioni di manutenzione ordinaria dei corsi d'acqua, fondamentali per prevenire fenomeni di esondazione;
- a potenziare gli strumenti tecnici e amministrativi per snellire le procedure autorizzative e accelerare l'avvio dei cantieri, riducendo i tempi di attuazione e dispersione delle risorse.».

Il presidente: Federico Romani

I consiglieri segretari: Alessandra Cappellari e Jacopo Scandella
Il segretario dell'assemblea consiliare:
Emanuela Pani

D.c.r. 25 luglio 2025 - n. XII/1048

Ordine del giorno concernente l'incremento delle risorse per il finanziamento del programma regionale di attività per il contrasto al gioco d'azzardo patologico

Presidenza del Presidente Romani

IL CONSIGLIO REGIONALE DELLA LOMBARDIA

Visto il progetto di legge n. 125 concernente «Assestamento al Bilancio 2025 - 2027 con modifiche di leggi regionali»;

a norma dell'articolo 85 del regolamento generale, con votazione nominale, che dà il seguente risultato:

Presenti	n.	59
Votanti	n.	58

Non partecipanti al voto	n.	1
Voti favorevoli	n.	58
Voti contrari	n.	0
Astenuti	n.	0

DELIBERA

di approvare l'ordine del giorno n. 1525 concernente l'incremento delle risorse per il finanziamento del programma regionale di attività per il contrasto al gioco d'azzardo patologico, nel testo che così recita:

«Il Consiglio regionale della Lombardia
richiamati

- la legge regionale 21 ottobre 2013, n. 8 (Norme per la prevenzione e il trattamento del gioco d'azzardo patologico), che reca disposizioni finalizzate alla prevenzione e al contrasto del gioco d'azzardo lecito, nonché al trattamento e al recupero delle persone che ne sono affette e al loro supporto delle loro famiglie;
- la deliberazione del Consiglio regionale 15 febbraio 2022, n. 2395, che approva il «Piano regionale di prevenzione 2021 - 2025, ai sensi delle Intese Stato-Regioni del 6 agosto 2020 e del 5 maggio 2021», che individua obiettivi ed azioni anche in relazione alla prevenzione delle diverse forme di dipendenza, incluse le dipendenze comportamentali;
- il Programma Regionale di Sviluppo Sostenibile (PRSS) della XII legislatura, approvato con deliberazione del Consiglio regionale 20 giugno 2023, n. 42, ed in particolare gli obiettivi strategici 2.3.6 (Potenziare gli interventi rivolti a persone con bisogni afferenti all'area salute mentale, NPIA, disabilità e dipendenze) e 2.3.10 (Potenziare gli interventi di prevenzione);
- la deliberazione della Giunta regionale 11 novembre 2024, n. 3364, di «Approvazione e attuazione del programma regionale di attività per il contrasto al gioco d'azzardo patologico finanziato con il fondo GAP 2022 e fondo GAP 2023 in continuità e ad implementazione delle azioni già realizzate nei piani relativi ai bienni 2016-2017, 2018-2019 e 2021»;
- la deliberazione della Giunta regionale 9 dicembre 2024 n. 3570, di «Approvazione della relazione sullo stato di attuazione della legge regionale n. 8/2013 «Norme per la prevenzione e il trattamento del gioco d'azzardo patologico» - annualità 2022-2023», trasmessa al Consiglio regionale per le valutazioni conseguenti;

dato atto che

la relazione sullo stato di attuazione della legge, approvata con la d.g.r. 3570/2024, descrive le dimensioni del fenomeno, approfondisce il contesto lombardo nel panorama nazionale (anche suddiviso per Province), si occupa del gioco, dei giocatori e dei profili di problematicità, riporta i dati nazionali e regionali sui comportamenti di gioco d'azzardo, indica le risorse 2022-2023 messe in campo in Regione Lombardia per la prevenzione e il contrasto, approfondisce gli interventi realizzati, descrivendo anche le attività di diagnosi, cura e riabilitazione dei soggetti affetti da disturbo da gioco d'azzardo e si conclude con alcuni spunti di prospettiva;

evidenziato che

- il volume di gioco, che nel 2004 era di circa 26 miliardi di euro, nel 2015 aveva raggiunto gli 88 miliardi e, secondo gli ultimi dati disponibili, nel 2024 ha toccato una cifra tra i 158 e i 160 miliardi di euro;
- dal 2022 in poi si spende di più per i giochi online rispetto al gioco fisico;
- secondo gli ultimi dati ufficiali disponibili, tratti dal «Libro Blu 2022», pubblicato dall'Agenzia delle Dogane e dei Monopoli, nel 2022 gli esercizi con AWP sul territorio italiano sono complessivamente 51.169; il primato si conferma essere della Lombardia, con 8.568 esercizi e un'offerta di 42.818 apparecchi; anche rispetto alla rete di vendita, la Lombardia risulta essere tra le Regioni che detengono il numero maggiore di punti vendita per alcune tipologie di gioco, collocandosi al primo posto per i giochi numerici a totalizzatore, le lotterie e il lotto, al secondo posto per il numero di operatori nel gioco a base ippica, nel gioco a base sportiva e per il bingo;
- esistono oggi 55 tipologie di lotterie istantanee, 47 di gratta e vinci online, 311.000 apparecchi di slot machine e simili nei locali, si può scommettere su 8.000 diversi tipi di eventi sportivi, sono 200 le sale bingo sparse per l'Italia, sono aperti 16 milioni di conti di gioco e vengono venduti circa 4.000